

SI CELEBRA LA RICORRENZA CON UN CONVEGNO ACCOLTO TRA VIADANA E L'ACCADEMIA VIRGILIANA

Rav Marco Mortara: a due secoli dalla nascita la memoria del rabbino

La Fondazione Sanguanini Rivarolo Onlus, nell'ambito del Progetto "Rimon. Percorsi ebraici e comunità locali in Lombardia" finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale ebraico, organizza con il cofinanziamento della Fondazione Cariplo, un convegno per celebrare il secondo centenario dalla nascita di Marco Mortara. La prima giornata, come annunciato nelle pagine della cronaca locale è stata celebrata ieri a Viadana nell'Auditorium Gardinazzi. Il secondo appuntamento è per oggi a Mantova nella sede dell'Accademia Nazionale Virgiliana dalle ore 9 alle 17.30. Il coordinamento del convegno è di **Mauro Perani** ed **Ermanno Finzi**.

Marco Mordecai Mortara, nacque a Viadana il 7 maggio 1814 e per oltre mezzo secolo (1842-1894) fu Rabbino Maggiore della Comunità Israelitica di Mantova, autore di numerose

opere letterarie in merito al dibattito su tradizione e innovazione. Fu anche membro dell'Accademia Virgiliana.

La prima giornata viadanesa, in buona parte dedicata all'ebraismo locale, oltre agli interventi di 5 relatori ha visto la presentazione di due nuove monografie: lo studio del rivarolese Ermanno Finzi sulla storia delle comunità di Viadana e Pomponesco, terza uscita della collana Qehillà, e il saggio di **Sofia Locatelli** sulle ketubbot (patti dotali) della collezione Fornasa. Nel pomeriggio si è tenuta la visita a una raccolta di documenti ebraici nella sede del MuVi e alle testimonianze ebraiche locali: il cimitero, il quartiere dell'ex ghetto e la sinagoga incompiuta, nella quale si è tenuto un concerto di musica ebraica, a cura del violinista **Paolo Ghidoni**.

Il programma odierno vede la giornata di studio celebrarsi nella Sala Ovale dell'Accade-

mia; sono previsti 7 interventi sulle varie attività cui Mortara si dedicò nel corso della sua lunga esistenza e toccheranno temi essenziali quali le conversioni ottocentesche degli ebrei di Mantova, i primordi della formazione della Comunità Ebraica di Milano (diretta filiazione di quella mantovana), i rapporti di Mortara con il famoso Collegio Rabbinico di Padova sui problemi dell'emancipazione ebraica, i rapporti con numerosi esponenti di punta dell'ebraismo europeo e ancora sulla musica di matrice ebraica nella seconda metà dell'Ottocento. A presiedere i lavori in questa seconda giornata sarà, in mattinata, **Bruno Di Porto** (Università di Pisa), mentre gli interventi saranno di Mauro Perani (Università di Bologna); **Ilaria Manni** (Università di Bologna); **Asher Salah** (Bezalel Academy of Arts, Jerusalem); **Maddalena Del Bianco** (Università di Udine). I lavori nel pomeriggio vedranno la

presidenza di Ermanno Finzi e gli interventi di **Matteo Bianchi** (Università di Bologna); **Marta Porcedda** (Università di Bologna) e del musicologo ed ebraista **Stefano Patuzzi** (Associazione Man Tovà). La discussione delle relazioni e la chiusura dei lavori di questa seconda giornata sono previsti dalle ore 17.30.



MAESTRO

Due stampe ottocentesche che illustrano le fattezze del rabbino Marco Mortara, nato a Viadana il 7 maggio 1815 (duecento anni fa, pertanto) e per tutta la seconda metà del XIX sec. rabbino di Mantova



Peso: 37%